



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 17.07.2017

Ordinanza n. 359/terr Prot. n. 6319

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA di INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO VALUTAZIONE SCHEDA AeDES.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 40 bis in data 28.10.2016, con la quale, a seguito dei gravi eventi sismici del 26 ottobre 2016, che hanno gravemente danneggiato l'intero territorio del Comune di Pieve Torina, è stato disposto il divieto cautelare alla popolazione civile di accedere agli edifici, sia pubblici sia privati ricadenti nel territorio comunale;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 03.02.2017, da parte della squadra di rilevamento 1392 (Scheda AeDES n° 82242), da cui risulta che l'edificio sito in Via Roti, destinato a civile abitazione, **identificato al Foglio 22, mappale 218 sub. 1 e 9**, di proprietà della sig.ra:

- **BARBONARI LORETTA**, nato a Camerino il 15/05/1992 c.f. BRBLTT92E55B474H, residente a Pieve Torina (MC), in Via Roti, 44;
versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "A" "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario effettuare una verifica della stabilità della parete rocciosa che ha determinato il rischio esterno "F", richiedendo all'uopo alla Regione Marche con nota prot. n. 3986 del 10/05/2017 un sopralluogo da parte di una squadra di geologi;

VISTO l'esito della relazione redatta in data 23/05/2017 dal Geologo Gianni Scalella dell'Ufficio del Servizio Protezione Civile della Regione Marche, che si allega alla presente, pervenuta al Comune in data 07/07/2017, con la quale è stato accertato che *"non sono necessari interventi di stabilizzazione e allo stato attuale i rischi residui esterni non sono tali da rendere incompatibili la coesistenza degli edifici alla base delle pareti rocciose."*

RITENUTO, per quanto accertato, doversi revocare la richiamata ordinanza 40bis/2016, per la porzione immobiliare oggetto di avvenuto controllo secondo quanto prevede l'articolo **21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241**, per il quale, in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, o in caso di mutamento della situazione di fatto, un provvedimento amministrativo a efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo

che lo ha emanato o da un altro previsto dalla legge, con conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

ORDINA

1) LA REVOCA della propria ordinanza n. 40-bis del 28 ottobre 2016, con la quale è stato disposto il divieto, in via del tutto provvisoria e fino a verifiche specifiche, alla popolazione residente di Pieve Torina di accedere agli edifici pubblici e alle abitazione private e **limitatamente** all'edificio sito in Via Roti, destinato a civile abitazione, **identificato al Foglio 22, mappale 218 sub. 1 e 9**, di proprietà della sig.ra:

- **BARBONARI LORETTA**, nato a Camerino il 15/05/1992 c.f. BRBLTT92E55B474H, residente a Pieve Torina (MC), in Via Roti, 44;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla sig.ra **BARBONARI LORETTA** sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.



Il Sindaco

dott. Alessandro Gentilucci



Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 14/07/2017

Data: 14/07/2017 - Ora: 09.59.49

Fine

Visura n.: T47925 Pag: 1

Dati della richiesta	BARBONARI LORETTA Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MACERATA
Soggetto individuato	BARBONARI LORETTA nata a CAMERINO il 15/05/1992 C.F.: BRBLTT92E55B474H

1. Unità Immobiliari site nel Comune di PIEVE TORINA(Codice G657) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		22	218	1			C/6	2	14 m²	Totale: 14 m²	Euro 15,18 L. 29.400	VIA ROTI piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		22	218	9			A/3	1	3,5 vani	Totale: 72 m² Totale escluse aree scoperte**: 72 m²	Euro 151,84 L. 294.000	VIA ROTI piano: T-1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica

Immobile 2: Notifica: 1083/1997

Totale: vani 3,5 m² 14 Rendita: Euro 167,02

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BARBONARI Loretta nata a CAMERINO il 15/05/1992	BRBLTT92E55B474H*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/11/2015 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 16/12/2015 Repertorio n.: 142277 Rogante: BELOGI GIUSEPPE Sede: MACERATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 10065.1/2015)		

Unità immobiliari n. 2

Visura telematica esente per fini istituzionali

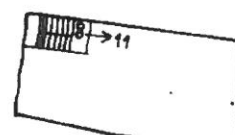
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

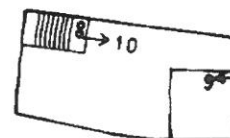
UFFICIO TECNICO TRAZIALE MACERATA	COM. DI PIEVE TORINA	ELABORATO PLANIMETRICO
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO	Foglio 22 n. 218	Scala 1:500 Pag. 1/1

Mappa e scala 1:1000

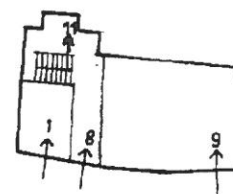
F° 22 partito 218



P.2°



P.1°



P.T.

Sub. 1 - Garage - 12,5 m²

Sub. 2 - Soppresso

Sub. 3 - Soppresso

Sub. 4 - Bene cens. non cens. al sub. 6-2 + 19 - scala - Soppresso

Sub. 5 - Abitazione (P. 1°) - Soppresso vedi sub/9

Sub. 6 - Abitazione (P. 1°) - Soppresso vedi sub/10

Sub. 7 - Abitazione (P. 2°) - Soppresso vedi sub/11

Sub. 8 - Bene cens. non cens. al sub/10 + 11 (ing. - scala)

Sub. 9 - Abitazione (P. 1° - 1°)

Sub. 10 - Abitazione (P. 1° - 2°)

Sub. 11 - Abitazione (P. 1° - 2°)

9. M. 1994

3. 1053/94

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 09/05/1994 - Data: 14/07/2017 - n. T48670 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 11 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Roberto 14/07/2017



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 14/07/2017 - Comune di PIEVE TORINA (G657) - < Foglio: 22 - Particella: 218 - Elaborato planimetrico >

Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali
Comune di: PIEVE TORINA
Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio 22	Particella 218		Tipo mappale	del:
PIEVE TORINA							
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	VIA ROTI		T	00	000	C06 STALLE, SCUDERIE, RIMESSE E AUTORIMESSE	
2				00	000	Immobile soppresso	
3				00	000	Immobile soppresso	
4				00	000	Immobile soppresso	
5				00	000	Immobile soppresso	
6				00	000	Immobile soppresso	
7				00	000	Immobile soppresso	
8	VIA ROTI	SNC	T 00010002			Partita speciale A	
9	VIA ROTI		T 0001			A03 ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	
10	VIA ROTI		1			A03 ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	
11	VIA ROTI		T 0002			A03 ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	

Unità immobiliari n. 11

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA



NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AGOS 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione per tali stadiati, etc.

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'assetamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio effettivamente rilevato. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati isot e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione unitaria**: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione esterna e prima**: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Costruttore**: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (UTM, metri) o geografiche Lat/Long (gradi), il fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare i piani mediamente inalterati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano**: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Sopravvivenza di piano**: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Est (2 opzioni)**: è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulla struttura. **Uso** (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Bruciatore**: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e soia rigidi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (2B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di condotti o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di plintri isolati. Sono esclusi in c.a., muratura, acciaio o legno solo la presenza di situazioni miste di muratura e strutture infeliate. Gli edifici si considerano con strutture infeliate: pareti di c.a., acciaio o legno se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-legno) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miche compilate sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture infeliate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture infeliate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture infeliate) in parallelo agli stessi piani
H1: muratura rinforzata con tralicci o intonaci non armati
H2: muratura armata o con intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi
La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**.
Per le **altre strutture** intenzionali le tamponature sono irregolari quando presentano disomogeneità in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad elementi strutturali
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommatoria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 danni leggeri: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 danni medio-gravi: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danni gravissimi: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Proteggimenti in pronto intervento esterni: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad elementi non strutturali
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo esterno ed interventi di p.i. eseguiti
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o del contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di agibilità
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A, valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica** è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati recando ragionevolmente pericolo la vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multipli, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

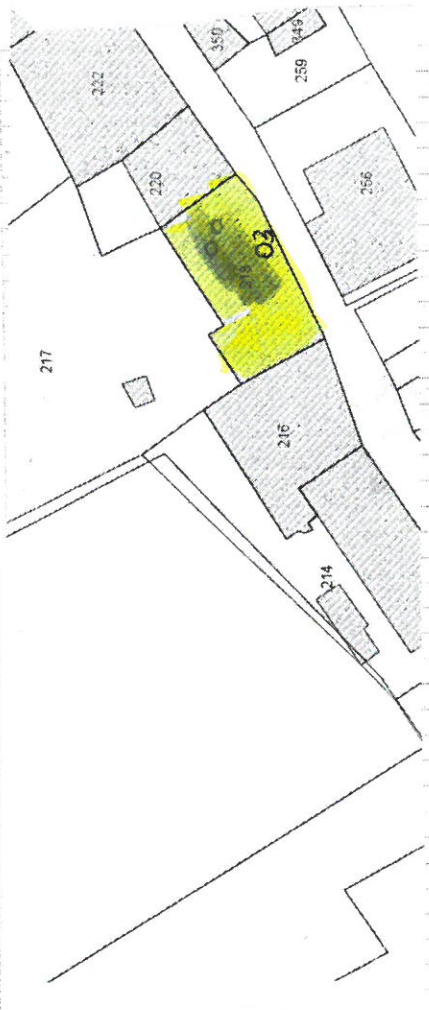
Unità immobiliari, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'edificio.

Proteggimenti in pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni
Accertata nella visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sul danno, sui provvedimenti in pronto intervento, l'agibilità e altri: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C, D, E, F), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esiti B, C, D, E, F), le motivazioni e/o necessari per la sicurezza esteri (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: HAZARATA Comune: PIEVE TORINA

Frazione/Località: PIEVE TORINA

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra 118/121 Scheda n. 0014

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Isolat Prov. 043 Isolat Comune 013

N° aggregato 118/121 N° edificio 013

Cod. di Località Isolat 118/121 Tipo carta 118/121

Sz. di censimento Isolat 118/121 Allegato 118/121

Dati catastali
Particelle 118/121 Foglio 118/121

Posizione edificio ☐ Isolato ☒ Interno ☐ D'estremità ☐ Angolo

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro

Fuso 32-33-34 Datum ED50 Nord/Lat 43

ED50 WGS84

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO AGRICOLA

Codice Uso 118/121

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Età (max 2)

Costr. e ristr.

1 ☐ < 1919

2 ☐ 19 + 45

3 ☐ 46 + 61

4 ☐ 62 + 71

5 ☐ 72 + 75

6 ☐ 76 + 81

7 ☐ 82 + 86

8 ☐ 87 + 91

9 ☐ 92 + 96

10 ☐ 97 + 01

11 ☐ 02 + 08

12 ☐ 09 + 11

13 ☐ > 2011

Superficie media di piano (m²)

1 ☐ < 50

2 ☐ 50 + 69

3 ☐ 70 + 99

4 ☐ 100 + 129

5 ☐ 130 + 169

6 ☐ 170 + 229

7 ☐ 230 + 299

8 ☐ 300 + 399

9 ☐ > 400

10 ☐ 400 + 499

11 ☐ 500 + 649

12 ☐ 650 + 899

13 ☐ 900 + 1199

14 ☐ 1200 + 1599

15 ☐ 1600 + 2199

16 ☐ 2200 + 3000

17 ☐ > 3000

Altezza media di piano (m)

1 ☐ < 2.50

2 ☐ 2.50 + 3.49

3 ☐ 3.50 + 5.00

4 ☐ > 5.00

5 ☐ > 5.00

6 ☐ > 5.00

7 ☐ > 5.00

8 ☐ > 5.00

9 ☐ > 5.00

10 ☐ > 5.00

11 ☐ > 5.00

12 ☐ > 5.00

13 ☐ > 5.00

14 ☐ > 5.00

15 ☐ > 5.00

16 ☐ > 5.00

17 ☐ > 5.00

18 ☐ > 5.00

19 ☐ > 5.00

20 ☐ > 5.00

21 ☐ > 5.00

22 ☐ > 5.00

23 ☐ > 5.00

24 ☐ > 5.00

25 ☐ > 5.00

26 ☐ > 5.00

27 ☐ > 5.00

28 ☐ > 5.00

29 ☐ > 5.00

30 ☐ > 5.00

31 ☐ > 5.00

32 ☐ > 5.00

33 ☐ > 5.00

34 ☐ > 5.00

35 ☐ > 5.00

36 ☐ > 5.00

37 ☐ > 5.00

38 ☐ > 5.00

39 ☐ > 5.00

40 ☐ > 5.00

41 ☐ > 5.00

42 ☐ > 5.00

43 ☐ > 5.00

44 ☐ > 5.00

45 ☐ > 5.00

46 ☐ > 5.00

47 ☐ > 5.00

48 ☐ > 5.00

49 ☐ > 5.00

50 ☐ > 5.00

51 ☐ > 5.00

52 ☐ > 5.00

53 ☐ > 5.00

54 ☐ > 5.00

55 ☐ > 5.00

56 ☐ > 5.00

57 ☐ > 5.00

58 ☐ > 5.00

59 ☐ > 5.00

60 ☐ > 5.00

61 ☐ > 5.00

62 ☐ > 5.00

63 ☐ > 5.00

64 ☐ > 5.00

65 ☐ > 5.00

66 ☐ > 5.00

67 ☐ > 5.00

68 ☐ > 5.00

69 ☐ > 5.00

70 ☐ > 5.00

71 ☐ > 5.00

72 ☐ > 5.00

73 ☐ > 5.00

74 ☐ > 5.00

75 ☐ > 5.00

76 ☐ > 5.00

77 ☐ > 5.00

78 ☐ > 5.00

79 ☐ > 5.00

80 ☐ > 5.00

81 ☐ > 5.00

82 ☐ > 5.00

83 ☐ > 5.00

84 ☐ > 5.00

85 ☐ > 5.00

86 ☐ > 5.00

87 ☐ > 5.00

88 ☐ > 5.00

89 ☐ > 5.00

90 ☐ > 5.00

91 ☐ > 5.00

92 ☐ > 5.00

93 ☐ > 5.00

94 ☐ > 5.00

95 ☐ > 5.00

96 ☐ > 5.00

97 ☐ > 5.00

98 ☐ > 5.00

99 ☐ > 5.00

100 ☐ > 5.00

101 ☐ > 5.00

102 ☐ > 5.00

103 ☐ > 5.00

104 ☐ > 5.00

105 ☐ > 5.00

106 ☐ > 5.00

107 ☐ > 5.00

108 ☐ > 5.00

109 ☐ > 5.00

110 ☐ > 5.00

111 ☐ > 5.00

112 ☐ > 5.00

113 ☐ > 5.00

114 ☐ > 5.00

115 ☐ > 5.00

116 ☐ > 5.00

117 ☐ > 5.00

118 ☐ > 5.00

119 ☐ > 5.00

120 ☐ > 5.00

121 ☐ > 5.00

122 ☐ > 5.00

123 ☐ > 5.00

124 ☐ > 5.00

125 ☐ > 5.00

126 ☐ > 5.00

127 ☐ > 5.00

128 ☐ > 5.00

129 ☐ > 5.00

130 ☐ > 5.00

131 ☐ > 5.00

132 ☐ > 5.00

133 ☐ > 5.00

134 ☐ > 5.00

135 ☐ > 5.00

136 ☐ > 5.00

137 ☐ > 5.00

138 ☐ > 5.00

139 ☐ > 5.00

140 ☐ > 5.00

141 ☐ > 5.00

142 ☐ > 5.00

143 ☐ > 5.00

144 ☐ > 5.00

145 ☐ > 5.00

146 ☐ > 5.00

147 ☐ > 5.00

148 ☐ > 5.00

149 ☐ > 5.00

150 ☐ > 5.00

151 ☐ > 5.00

152 ☐ > 5.00

153 ☐ > 5.00

154 ☐ > 5.00

155 ☐ > 5.00

156 ☐ > 5.00

157 ☐ > 5.00

158 ☐ > 5.00

159 ☐ > 5.00

160 ☐ > 5.00

161 ☐ > 5.00

162 ☐ > 5.00

163 ☐ > 5.00

164 ☐ > 5.00

165 ☐ > 5.00

166 ☐ > 5.00

167 ☐ > 5.00

168 ☐ > 5.00

169 ☐ > 5.00

170 ☐ > 5.00

171 ☐ > 5.00

172 ☐ > 5.00

173 ☐ > 5.00

174 ☐ > 5.00

175 ☐ > 5.00

176 ☐ > 5.00

177 ☐ > 5.00

178 ☐ > 5.00

179 ☐ > 5.00

180 ☐ > 5.00

181 ☐ > 5.00

182 ☐ > 5.00

183 ☐ > 5.00

184 ☐ > 5.00

185 ☐ > 5.00

186 ☐ > 5.00

187 ☐ > 5.00

188 ☐ > 5.00

189 ☐ > 5.00

190 ☐ > 5.00

191 ☐ > 5.00

192 ☐ > 5.00

193 ☐ > 5.00

194 ☐ > 5.00

195 ☐ > 5.00

196 ☐ > 5.00

197 ☐ > 5.00

198 ☐ > 5.00

199 ☐ > 5.00

200 ☐ > 5.00

201 ☐ > 5.00

202 ☐ > 5.00

203 ☐ > 5.00

204 ☐ > 5.00

205 ☐ > 5.00

206 ☐ > 5.00

207 ☐ > 5.00

208 ☐ > 5.00

209 ☐ > 5.00

210 ☐ > 5.00

211 ☐ > 5.00

212 ☐ > 5.00

213 ☐ > 5.00

214 ☐ > 5.00

215 ☐ > 5.00

216 ☐ > 5.00

217 ☐ > 5.00

218 ☐ > 5.00

219 ☐ > 5.00

220 ☐ > 5.00

221 ☐ > 5.00

222 ☐ > 5.00

223 ☐ > 5.00

224 ☐ > 5.00

225 ☐ > 5.00

226 ☐ > 5.00

227 ☐ > 5.00

228 ☐ > 5.00

229 ☐ > 5.00

230 ☐ > 5.00

231 ☐ > 5.00

232 ☐ > 5.00

233 ☐ > 5.00

234 ☐ > 5.00

235 ☐ > 5.00

236 ☐ > 5.00

237 ☐ > 5.00

238 ☐ > 5.00

239 ☐ > 5.00

240 ☐ > 5.00

241 ☐ > 5.00

242 ☐ > 5.00

243 ☐ > 5.00

244 ☐ > 5.00

245 ☐ > 5.00

246 ☐ > 5.00

247 ☐ > 5.00

248 ☐ > 5.00

249 ☐ > 5.00

250 ☐ > 5.00

251 ☐ > 5.00

252 ☐ > 5.00

253 ☐ > 5.00

254 ☐ > 5.00

255 ☐ > 5.00

256 ☐ > 5.00

257 ☐ > 5.00

258 ☐ > 5.00

259 ☐ > 5.00

260 ☐ > 5.00

261 ☐ > 5.00

262 ☐ > 5.00

263 ☐ > 5.00

264 ☐ > 5.00

265 ☐ > 5.00

266 ☐ > 5.00

267 ☐ > 5.00

268 ☐ > 5.00

269 ☐ > 5.00

270 ☐ > 5.00

271 ☐ > 5.00

272 ☐ > 5.00

273 ☐ > 5.00

274 ☐ > 5.00

275 ☐ > 5.00

276 ☐ > 5.00

277 ☐ > 5.00

278 ☐ > 5.00

279 ☐ > 5.00

280 ☐ > 5.00

281 ☐ > 5.00

282 ☐ > 5.00

283 ☐ > 5.00

284 ☐ > 5.00

285 ☐ > 5.00

286 ☐ > 5.00

287 ☐ > 5.00

288 ☐ > 5.00

289 ☐ > 5.00

290 ☐ > 5.00

291 ☐ > 5.00

292 ☐ > 5.00

293 ☐ > 5.00

294 ☐ > 5.00

295 ☐ > 5.00

296 ☐ > 5.00

297 ☐ > 5.00

298 ☐ > 5.00

299 ☐ > 5.00

300 ☐ > 5.00

301 ☐ > 5.00

302 ☐ > 5.00

303 ☐ > 5.00

304 ☐ > 5.00

305 ☐ > 5.00

306 ☐ > 5.00

307 ☐ > 5.00

308 ☐ > 5.00

309 ☐ > 5.00

310 ☐ > 5.00

311 ☐ > 5.00

312 ☐ > 5.00

313 ☐ > 5.00

314 ☐ > 5.00

315 ☐ > 5.00

316 ☐ > 5.00

317 ☐ > 5.00

318 ☐ > 5.00

319 ☐ > 5.00

320 ☐ > 5.00

321 ☐ > 5.00

322 ☐ > 5.00

323 ☐ > 5.00

324 ☐ > 5.00

325 ☐ > 5.00

326 ☐ > 5.00

327 ☐ > 5.00

328 ☐ > 5.00

329 ☐ > 5.00

330 ☐ > 5.00

331 ☐ > 5.00

332 ☐ > 5.00

333 ☐ > 5.00

334 ☐ > 5.00

335 ☐ > 5.00

336 ☐ > 5.00

337 ☐ > 5.00

338 ☐ > 5.00

339 ☐ > 5.00

340 ☐ > 5.00

341 ☐ > 5.00

342 ☐ > 5.00

343 ☐ > 5.00

344 ☐ > 5.00

345 ☐ > 5.00

346 ☐ > 5.00

347 ☐ > 5.00

348 ☐ > 5.00

349 ☐ > 5.00

350 ☐ > 5.00

351 ☐ > 5.00

352 ☐ > 5.00

353 ☐ > 5.00

354 ☐ > 5.00

355 ☐ > 5.00

356 ☐ > 5.00

357 ☐ > 5.00

358 ☐ > 5.00

359 ☐ > 5.00

360 ☐ > 5.00

361 ☐ > 5.00

362 ☐ > 5.00

363 ☐ > 5.00

364 ☐ > 5.00

365 ☐ > 5.00

366 ☐ > 5.00

367 ☐ > 5.00

368 ☐ > 5.00

369 ☐ > 5.00

370 ☐ > 5.00

371 ☐ > 5.00

372 ☐ > 5.00

3

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture orizzontali	
A: Inesistente		A: Inesistente	
B: Con calce		B: Con calce	
C: Con calce e cordoli		C: Con calce e cordoli	
D: Con calce e cordoli		D: Con calce e cordoli	
E: Con calce e cordoli		E: Con calce e cordoli	
F: Con calce e cordoli		F: Con calce e cordoli	
G: Con calce e cordoli		G: Con calce e cordoli	
H: Con calce e cordoli		H: Con calce e cordoli	
I: Con calce e cordoli		I: Con calce e cordoli	
J: Con calce e cordoli		J: Con calce e cordoli	
K: Con calce e cordoli		K: Con calce e cordoli	
L: Con calce e cordoli		L: Con calce e cordoli	
M: Con calce e cordoli		M: Con calce e cordoli	
N: Con calce e cordoli		N: Con calce e cordoli	
O: Con calce e cordoli		O: Con calce e cordoli	
P: Con calce e cordoli		P: Con calce e cordoli	
Q: Con calce e cordoli		Q: Con calce e cordoli	
R: Con calce e cordoli		R: Con calce e cordoli	
S: Con calce e cordoli		S: Con calce e cordoli	
T: Con calce e cordoli		T: Con calce e cordoli	
U: Con calce e cordoli		U: Con calce e cordoli	
V: Con calce e cordoli		V: Con calce e cordoli	
W: Con calce e cordoli		W: Con calce e cordoli	
X: Con calce e cordoli		X: Con calce e cordoli	
Y: Con calce e cordoli		Y: Con calce e cordoli	
Z: Con calce e cordoli		Z: Con calce e cordoli	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	Nessuno	Demolizioni	Riparazione e/o tiranti	Puntelli
Componente strutturale- Danno preesistente	1 Strutture verticali							
	2 Solai							
	3 Scale							
	4 Coperture							
	5 Tamponature - Tramezzi							
6 Danno preesistente								

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Nessuno	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, contrafforti, ...				
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...				
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...				
4 Caduta altri oggetti interni o esterni				
5 Danno alla rete idrica, loggione o termoidraulica				
6 Danno alla rete elettrica o dei gas				

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Nessuno	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti				
2 Collasso di reti di distribuzione				
3 Crolli da versanti incombenti				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Dissesti alle fondazioni			
1 Ovesta	2 Opendio forte	3 Opendio leggero	4 Opendio

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (Sez. 3 e 4)	Strutturale (Sez. 5)	Geotecnico (Sez. 7)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporena inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E nelle note (Sez. 9) specificare i provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	
1 O Sott'alt'erno	4 O Non eseguito per:
2 O Parziale	A O Sopralluogo rifiutato (SR)
3 O Completa (>2/3)	D O Proprietario non trovato (NT)
	B O Ruderato (RU)
	E O Altro (AL)
	C O Demolito (DM)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
1 O ** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	7 O ** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
2 O Messa in opera di cerchiature o tiranti	8 O Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
3 O Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	9 O Rimozione di altri oggetti interni o esterni
4 O Riparazione copertura	10 O Trasformazione e protezione passaggi
5 O Punellatura di scale	11 O Riparazioni delle reti degli impianti
6 O Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	12 O ROTTURA E FLESSA IN SICUREZZA COSTRUTTA

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	
ARGOMENTO	ANNO
PERICOLO DOVUTO AD UN COSTONE DI ROCCIA ADIACENTE LA FACCIATA RETROSTANTE DELL'EDIFICIO	

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)	
SPACE ANTONIO AUFIERO	Firma
SPACE VINCENZO GUADAGNI	